

# RESTRUCTURING

## ITALIA: L'ACCORDO DI MORATORIA "SPECIALE"

Nell'ambito delle operazioni di ristrutturazione del debito è sempre più frequente il ricorso al nuovo istituto dell'accordo di moratoria "speciale", introdotto nell'ordinamento concorsuale con legge del 6.08.15, n. 132. Il debitore può ricorrere a tale istituto allorché fra lo stesso e una o più banche o intermediari finanziari venga stipulata una convenzione diretta a disciplinare in via provvisoria gli effetti della crisi attraverso una moratoria temporanea dei crediti nei confronti di una o più banche o intermediari finanziari e sia raggiunta la maggioranza del 75% dei crediti della categoria. In tali casi, la convenzione di moratoria (in deroga agli artt. 1372 e 1411 c.c.) produce effetti anche nei confronti delle banche e degli intermediari "non aderenti" se (i) gli intermediari "non aderenti" siano stati informati dell'avvio delle trattative e siano stati messi in condizione di parteciparvi in buona fede; e (ii) un professionista attestatore (in possesso dei requisiti ex art. 67 co. 3 lett. d) l.f.) attesti l'omogeneità della posizione giuridica e degli interessi economici fra i creditori interessati dalla moratoria.



M. Bascelli

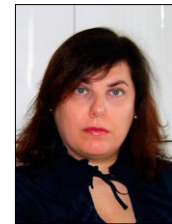


Avv. Matteo Bascelli | [matteo.bascelli@cbalex.com](mailto:matteo.bascelli@cbalex.com)  
Studio partner del Network "Norme & Tributi"  
della Camera di Commercio Italo-Germanica

## DIRITTO DELL'ENERGIA

### ITALIA: AGGIORNAMENTO DELLA RATA DI ACCONTO PER GLI IMPIANTI INCENTIVATI

A partire dalle competenze di luglio 2017, verrà aggiornato il valore della rata di acconto. L'adeguamento sarà effettuato sulla base delle ore di produzione del singolo impianto relative al 2016 o, in alternativa, al 2015 a seconda della disponibilità e validità dei dati di misura inviati al GSE dai gestori di rete. Nel caso in cui tali misure non siano disponibili e valide alla data di aggiornamento, il GSE determinerà la rata di acconto sulla base delle ore di produzione regionali. La rata così determinata sarà utilizzata per l'erogazione degli acconti relativi alle competenze che, a partire da luglio 2017, vengono corrisposti secondo il calendario di pagamento vigente. Con riferimento al conguaglio 2016, il GSE comunica che nei prossimi mesi continueranno a essere processate le misure di produzione di competenza del suddetto anno eventualmente trasmesse dai gestori di rete, anche al fine di rideterminare l'importo del conguaglio annuale sulla base di nuove versioni di misura. I corrispettivi così calcolati saranno erogati unitamente alle rate di acconto 2017, secondo le scadenze previste dal calendario di pagamento.



A. Sannicandro



Avv. Antonella Sannicandro | [antonella.sannicandro@cbalex.com](mailto:antonella.sannicandro@cbalex.com)  
Studio partner del Network "Norme & Tributi"  
della Camera di Commercio Italo-Germanica

## DIRITTO DELL'EDILIZIA ED IMMOBILIARE

### ITALIA: TRASFORMAZIONE DI AREE PRIVATE IN OPERE PUBBLICHE

Con sentenza n. 3005 del 21.06.17, la sesta Sezione del Consiglio di Stato ha confermato e delineato ulteriormente un importante principio in tema di occupazione da parte della pubblica amministrazione di terreni privati e conseguente irreversibile trasformazione dei medesimi ad uso pubblico in assenza di procedura espropriativa. Secondo i Giudici amministrativi, in tale ipotesi l'amministrazione sarà tenuta in primo luogo a restituire materialmente il bene al suo legittimo proprietario e, contemporaneamente, a risarcire il danno dal medesimo subito. Ciò a condizione che il privato agisca contro l'amministrazione per ottenere effettivamente la restituzione del bene e non per il mero ristoro economico mediante richiesta dell'equivalente in denaro. L'amministrazione potrà diventare proprietaria del terreno solo nel caso in cui intervenga con il privato un accordo transattivo oppure sussistano tutti i presupposti per vantare l'acquisto a titolo originario per usucapione. Viene fatta salva, naturalmente, l'ipotesi in cui l'amministrazione emetta un provvedimento di acquisizione ai sensi dell'art. 42bis T.U. 327/01, che prevede in estrema sintesi una procedura espropriativa abbreviata, con onere rafforzato di motivazione. Si ricorda che tale procedura è stata ritenuta conforme sia alla Costituzione sia a CEDU (sentenza C. Cost. 30.04.15, n. 71).



P. Nardini



Avv. Paola Nardini | [paola.nardini@cbalex.com](mailto:paola.nardini@cbalex.com)  
Studio partner del Network "Norme & Tributi"  
della Camera di Commercio Italo-Germanica